

Valtrebbia



Mengacci a Bobbio

Domenica mattina Davide Mengacci arriva a Bobbio con il programma Ricette all'italiana. Richiesto pubblico

«Ha violentato e picchiato la moglie». Condannato a 7 anni

Un 49enne marocchino arrestato dopo una lunga serie di soprusi e violenze familiari. Disposto un primo risarcimento di 10mila euro

PIACENZA

«Non pensare che un domani mi lasci, prendo il coltello e ti ammazzo. Non pensare di essere venuta in Italia per diventare una modella, non devi studiare la lingua, non ti venga in mente di andare a lavorare, queste cose devi togliertele dalla testa, devi fare la serva per me, devi cucinare, pulire, ti porto a letto e basta». Queste, secondo le indagini dei carabinieri di Rivergaro, alcune delle frasi pronunciate da un marocchino di 49 anni alla moglie per anni. L'uomo, di cui non riferiamo il nome per proteggere quello della parte lesa, era stato arrestato nel febbraio scorso e ieri è comparso davanti al giudice per l'udienza preliminare Adele Savastano che lo ha condannato a sette anni e 4 mesi. Si trova tuttora detenuto nel carcere delle Novate e deve rispondere delle pesanti accuse di violenza sessuale, maltrattamenti in famiglia e lesioni. In due occasioni avrebbe anche colpito la

moglie mandandola all'ospedale.

L'imputato è stato giudicato con il rito abbreviato che, in caso di condanna consente di ottenere uno sconto di pena pari ad un terzo. Il pubblico ministero Matteo Centini che ha seguito l'indagine sulla vicenda ha chiesto la condanna del marocchino a sette anni e quattro mesi ritenendo pienamente provate le circostanze che lo avevano portato a chiedere per l'imputato il rito immediato. L'avvocato Antonino Rossi che assiste il 49enne nella sua arringa ha puntato a ridimensionare le accuse e sottolineato che molte a suo parere non sarebbero provate anche perché avvenute quando la coppia abitava ancora in Marocco. Ha anche riferito di gravi problemi con l'alcol di cui soffriva il suo assistito. A conclusione dell'udienza il legale ha annunciato che presenterà appello contro la sentenza.

La moglie dell'imputato si è costituita parte civile nel procedi-



L'uomo è accusato di violenze e maltrattamenti alla moglie

mento con l'avvocato Lauretta Alberti. Il giudice nella sentenza ha disposto una provvisoria (la porzione del risarcimento danni immediatamente esecutiva) pari a diecimila euro.

Quando i carabinieri nel febbraio scorso erano accorsi in aiuto della donna l'avevano trovata con i segni evidenti di un pestaggio. Il coraggio della donna marocchina, picchiata dal marito connazionale in un'abi-

tazione nella zona di Travo, aveva permesso ai militari dell'Arma di arrestare l'uomo che ormai da anni la perseguitava dentro le mura di casa, con maltrattamenti che sfociavano anche in violenza sessuale. La donna aveva deciso di sporgere denuncia nei confronti del marito sia per l'ultimo episodio ma anche per quanto finora era rimasto nascosto all'interno delle mura di casa.

red.pro



La spesa per la Caritas

Alpini di San Nicolò in campo per Caritas e Banco alimentare

Nei giorni scorsi iniziativa di solidarietà e domani banchetto presso il Gigante

SAN NICOLÒ

Gli Alpini a San Nicolò fanno spesa per la Caritas. Nei giorni scorsi le Penne nere sono state protagoniste di un nuovo gesto di solidarietà. In collaborazione con Padial, hanno comprato derrate di generi alimentari e beni a lunga conservazione da destinare alle famiglie più povere del paese. La lista è lunga: 48 bottiglie olio oliva, 100 scatolette di tonno, 120 litri di latte, 80 kg di penne. E ancora: confezioni di salsa di

pomodoro, biscotti, grissini, piselli e altre verdure in scatola. Il tutto è stato consegnato appunto alla Caritas parrocchiale. «E' la prima volta che siamo impegnati in questa iniziativa e già domenica 26 novembre, saremo di nuovo in campo con il Banco alimentare» spiega il capogruppo Giorgio Gnocchi. Per tutta la giornata, i volontari raccoglieranno viveri e beni di prima necessità al banchetto presso il supermercato Il Gigante. A chiudere le attività del 2017 sarà invece, sabato 16 dicembre, la messa in memoria dei defunti alle ore 18, preceduta alle 17 dall'incontro nella sede di via Curriel 29 per il rinnovo delle cariche elettive dell'associazione. F.Z.

● 24 ● 25 ● 26 NOVEMBRE

**BLACK
FRIDAY**
WEEKEND

SU TUTTO L'ARREDAMENTO.

Scopri lo su www.riccicasa.it

**RICCI
CASA**